



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO (B. Miraglia)
Via Vigna del Principe – Tel. 0962 - 818345 – fax 818379
cod. fisc. 81005470794
E-mail kric80900b@istruzione.it
88816 STRONGOLI (KR)

Al Collegio dei Docenti
e p.c.al Commissario ad acta e al DSGA
Al sito
Agli atti

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L’A.S. 2023-2024

Oggetto: Atto **di indirizzo** del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa attuazione a.s. 2023/24 (*art.1, comma 14, legge n.10772015*)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 275/1999 “Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche”, ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297;

VISTO l’art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa aa.ss.2022-2025;

VISTE le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012;

VISTE le Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 22/02/2018;

VISTE le Raccomandazioni europee del 22/05/2018 sull’apprendimento permanente;

VISTO il D.Lgs. 96/2019 disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 66/2017 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181;

VISTA la Nota MIUR AOODGOSV n. 31023 del 25/09/2023 recante Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa);

VISTA la Legge 92/2019, il DM 35 del 22 giugno 2020 e le allegate Linee Guida relative all’insegnamento dell’Educazione Civica;

VISTE le Linee guida per la didattica digitale integrata;

VISTE le Linee Guida 0-6 anni;

VISTA la normativa attuale relativa alle indicazioni di mitigazione delle infezioni da SARS-Cod*-2 in ambito scolastico;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATE le esigenze delle famiglie e dei vari portatori di interesse;

TENUTO CONTO che il PTOF costituisce il documento rappresentativo dell’identità dell’Istituto e quindi delle scelte educative e organizzative, della progettazione curricolare ed extracurricolare, dell’organizzazione spazio- temporale, della valorizzazione delle risorse umane per la realizzazione del successo formativo di alunne e alunni;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in rapporto alle risorse a

disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;
TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
TENUTO IN CONSIDERAZIONE i Piani dell'Offerta formativa degli anni scolastici precedenti;
CONSIDERATE le criticità rilevate nei consigli di classe e i risultati di apprendimento registrati nelle classi;
VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola per l'a.s. 2022/23;
TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, orientati allo sviluppo delle competenze;
CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di approfondimento e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni formali che informali;
TENUTO CONTO del D.I. 1 luglio 2022, n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado
TENUTO CONTO del D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.
VISTO che questa istituzione scolastica è destinataria di finanziamenti in riferimento alla misura PNRR M4C1 Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi; - Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro; Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
CONSIDERATI i compiti affidati al Dirigente Scolastico dall'art. 25 D.lgs. 165/2001 e dalla legge n. 107/2015, ed in particolare dai c.78 e segg.;
RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;
PRESO ATTO che l'**art.1 della legge n. 107 del 13.07.2015, ai commi 12-17, prevede che:**
1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa rivedibile annualmente

FORNISCE LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO ED ATTUAZIONE DEL PTOF A.S. 2023-2024

L'attuazione nell'anno scolastico 2023-2024 del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curricolari e progettuali, nel sistema di verifica e di valutazione, al fine di prestare la cura necessaria alla relazione educativa con gli alunni, di gestire le emozioni connesse all'apprendimento, di sviluppare la necessaria resilienza per proteggere la comunità scolastica: una scuola in cui tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è essenziale l'apporto di ogni componente della comunità scolastica: si rende quindi necessario un percorso di elaborazione il più possibile partecipato e condiviso. Solo grazie alla partecipazione attiva, alla conoscenza e consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, alla trasparenza dei processi decisionali e delle relazioni professionali, all'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo e sensibile ai bisogni di tutte le componenti scolastiche, fattori che chiamano in causa ciascuno in prima persona, la comunità professionale potrà esprimere un Piano dell'Offerta Formativa che possa rappresentare al meglio e nel concreto la realtà del nostro Istituto.

La cultura che deve contraddistinguere la nostra scuola è la "learning organization", comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, nelle fasi dell'implementazione e dello sviluppo della progettazione.

Si rende necessaria l'apertura a processi di sperimentazione, ricerca e sviluppo delle pratiche didattiche, di

innovazione metodologica che partono dall'attività in team dei docenti, di confronto, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione di strumenti emodalità per la rilevazione degli standard di apprendimento.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio dei docenti è chiamato ad aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti linee generali di indirizzo:

- Elaborare l'attuazione a.s. 2023-2024 del P.T.O.F. tenendo conto delle priorità nazionali e regionali, definite in un contesto europeo e internazionale.
- Elaborare l'attuazione a.s. 2023-2024 del P.T.O.F. tenendo conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PDM.
- Incentrare il quadro di riferimento valoriale per l'attuazione del PTOF a.s. 2023-24 su un'offerta formativa che rimandi ai valori costituzionali, nel perseguire il pieno sviluppo della personalità di ogni alunno, curandone la formazione ed assicurandone il successo formativo, sia sul piano delle conoscenze e delle competenze da acquisire, che su quello più ampio della matura assimilazione dei valori di cittadinanza democratica;
- **promuovere il benessere a scuola**, attraverso la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare competenze sociali e di vita, intelligenza emotiva, inclusione, accoglienza, strategie individuali e collettive di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, di promozione di relazioni sane improntate al rispetto e alla gentilezza, da realizzarsi anche con il coinvolgimento dei genitori;
- avere una particolare attenzione all'emotività e, più in generale, agli aspetti psicologici degli alunni, in quanto l'emergenza COVID-19, come si è potuto constatare, ha generato situazioni di insicurezza, stress, ansia, difficoltà di concentrazione, per cui è opportuno continuare a fronteggiarli con gli strumenti e le risorse a disposizione della scuola. Un impegno comune deve essere, dunque, quello di garantire il **"benessere socio emotivo"** degli alunni: ascoltare le esigenze di tutti, soprattutto degli studenti più fragili. Modulare le attività su queste esigenze per far sì che "quello che è necessario per alcuni diventi utile per tutti": ascolto, condivisione, chiarezza e trasparenza contribuiscono a controllare ansia e stress; permettono di capire meglio il senso delle cose e quindi di far crescere la motivazione per lo studio, oltre che salvaguardare la salute psico-fisica di ognuno;
- promuovere **l'innovazione sul tema dell'inclusione**, anche in collaborazione con l'ente locale e adeguare gli strumenti alle eventuali nuove normative e alle linee guida ministeriali di riferimento;
- realizzare processi di **innovazione della didattica** e promuovere il pluralismo metodologico, garantendo condivisione e coerenza con il PTOF;
- **valorizzare attività di recupero e potenziamento**, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali;
- **personalizzare e individualizzare i percorsi** didattici per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali;
- **valorizzare** l'espressione artistica attraverso il teatro ed i suoi diversi linguaggi **promuovere** il coding ed il problem solving in un'ottica interdisciplinare attivare percorsi di educazione finanziaria
- prediligere una **progettazione** per **competenze** fondata su nodi concettuali piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale;
- garantire **modalità valutative** eque e di tipo formativo;
- prevedere **attività di formazione** per docenti e ATA finalizzati al miglioramento della professionalità, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema;
- promuovere la valorizzazione didattica in ottica orientativa sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, intesa come sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. La didattica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività

opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

- prevedere la formazione del personale docente ed ATA per la tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro attivando, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Progettare percorsi a indirizzo musicale ed inserirli all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa, in ragione della consapevolezza che tali percorsi concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico- pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.
- prevedere un'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA, fondata su orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;
- prevedere un'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA, fondata su un'organizzazione che garantisca l'erogazione dei servizi e il funzionamento degli uffici anche in caso di assenza di una o più unità di personale, e che sia in grado di operare, con efficacia ed efficienza, in un contesto di innovazione organizzativa, quale quello determinato dalla piena attuazione delle norme in materia di amministrazione digitale.
- rendere ancora più efficaci ed efficienti le **modalità di comunicazione** all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma del registro elettronico e del sito con sezioni dedicate.

Di seguito si forniscono specifiche linee di indirizzo relative a:

• CURRICOLO VERTICALE

Rafforzare i processi di messa a sistema del Curricolo d'Istituto e verticale, nell'ottica di una continua sperimentazione, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.

Per una efficace pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa si proseguirà nell'adozione di un metodo di azione condiviso, nella dimensione Top-Down, cioè dai traguardi prefissati nel Profilo di Uscita dello Studente e dalle competenze in uscita, all'elaborazione di una progettazione didattica per competenze da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Le scelte curriculari dovranno, pertanto, essere fondate sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative, per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

• PROGETTUALITA'

L'intera progettualità d'Istituto deve mirare a valorizzare la dimensione comprensiva dell'Istituto, potenziando i momenti di scambio e confronto tra i diversi ordini di scuola, valorizzando la continuità educativa e didattica e verticalizzando il curricolo integrato con le competenze chiave e di cittadinanza.

Sarà pertanto necessario:

- Continuare a potenziare il ruolo dei diversi tavoli di lavoro e delle Funzioni Strumentali;
- Potenziare lo svolgimento delle attività di rinforzo e potenziamento degli apprendimenti;
- Potenziare le pratiche di Istituto su Accoglienza, Continuità e Orientamento;
- Promuovere la cultura sulla sicurezza, consapevoli che occorre implementare un sistema condiviso **di partecipazione attiva dell'intera comunità scolastica**;
- Promuovere la cultura sulla sicurezza digitale, nel rispetto della normativa vigente in materia di

- privacy;
- Accrescere la quantità e la qualità della collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti.

• INNOVAZIONE DIDATTICA

La prospettiva è quella di realizzare setting educativi, ambienti di apprendimento che consentano agli alunni di conseguire il successo formativo e di cittadinanza.

Si dovranno favorire occasioni di didattica laboratoriale per:

- a. costruire differenti esperienze e mantenere processi cognitivi ed espressivi in stretta relazione gli uni con gli altri, per lavorare sulla connessione dei differenti campi di sapere;
- b. avviare percorsi di ricerca in cui valorizzare le attività che mettono al centro la collaborazione tra studenti e docenti in contesti reali di apprendimento, che diventano così veri e propri “laboratori” per la ricerca;
- c. sviluppare le competenze digitali degli studenti e del personale, con particolare riguardo al pensiero computazionale. Coerentemente con le azioni riferite agli ambiti del Piano Nazionale di Scuola Digitale (PNSD) e del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR), l’Istituto deve proporsi di:
 - innovare strategie e modelli di interazione didattica;
 - sviluppare le competenze digitali degli studenti;
 - introdurre nuove tecnologie e nuove modalità d'uso;

In particolare, ai fini del raggiungimento del target e **milestone** del progetto **PNRR Scuola 4.0 il Collegio dei docenti**, unitamente agli **obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF**, dovrà ai fini della **trasformazione** delle aule in ambienti innovativi di apprendimento:

1. Curare la realizzazione di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche atte a facilitare l’apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, nonché la scoperta e il piacere di apprendere insieme;
2. Promuovere la collaborazione di tutte le componenti la comunità educante al fine di favorire una graduale trasformazione fisica e virtuale degli spazi che deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento;
3. Partecipare alle attività di formazione-aggiornamento sull’uso avanzato delle tecnologie per costruire nuovi spazi comunicativi, tra spazio fisico e spazio virtuale per l’apprendimento.

• PIANO DELLA COMUNICAZIONE E DELLA PROFESSIONALITA’

Nell’I.O. si ravvisa la necessità, anche attraverso l’impiego delle nuove tecnologie, di continuare ad implementare un sistema di comunicazione che permetta di incrementare la **qualità** del servizio offerto, l’efficienza organizzativa e il **coinvolgimento di tutte** le componenti nel processo di miglioramento. Nella comunità educante, la comunicazione può essere definita come un processo necessario a produrre partecipazione alle scelte e, nel contempo, condividere informazioni attraverso l'utilizzazione di un insieme di regole **comunemente accettate**. I docenti, **inoltre**, per **migliorare il piano della comunicazione** e valorizzare la propria professionalità **dovranno:**

- a. favorire un clima di collaborazione professionale superando la visione individualistica dell’insegnamento e della gestione organizzativa;
- b. curare la progettazione e il coordinamento educativo e didattico, legando sempre più il lavoro di progettazione alle azioni didattiche, di verifica e valutazione;
- c. costituire gruppi di studio e ricerca;
- d. aumentare la propria partecipazione alle attività di formazione;
- e. Implementare forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o da gruppi di docenti, nonché dei prodotti — risultati degli studenti;
- f. promuovere l’uso della didattica digitale anche come strumento di relazione e condivisione interna ed esterna;

- g. incrementare l'uso degli strumenti e approcci compensativi per favorire gli apprendimenti;
- h. partecipare a gare/competizioni per promuovere le eccellenze.

• INCLUSIONE E SUPPORTO AGLI ALUNNI

Le scelte educative, curricolari, extracurricolari ed organizzative, che dovranno inoltre **caratterizzare** l'attuazione del **PTOF a.s. 2023-2024 dovranno** essere orientate a favorire:

- a. Potenziamento delle competenze linguistiche di italiano;
- b. Potenziamento delle competenze scientifiche, logico — matematiche e laboratoriali;
- c. Potenziamento delle competenze in L2 inglese;
- d. Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva;
- e. Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con BES. Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e personalizzati per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- f. Potenziamento delle attività di orientamento in uscita e di continuità tra ordini di scuola;
- g. Potenziamento delle competenze musicali ed artistiche;
- h. Potenziamento di stili di vita sani;
- i. Prevedere azioni di ricerca e sperimentazione di modalità, metodologie e strategie efficaci finalizzate alla realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni;

• CON RIFERIMENTO ALLE AZIONI DEL PNRR:

La progettazione delle attività del prossimo anno scolastico non possono escludere di considerare l'armonizzazione con le iniziative progettuali già in corso, da completare o da avviare, finanziate con fondi regionali, statali o europei. Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, bisognerà tener conto di due principali linee di finanziamento che offriranno nuove e preziose opportunità:

Le risorse dedicate alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica, che saranno utilizzate per potenziare le competenze di base degli studenti e per contrastare la dispersione scolastica, promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale

-E le risorse "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" che è finalizzato alla trasformazione delle classi in ambienti di apprendimento innovativi con la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro. Nello specifico, "la formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0. La promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche costituisce, pertanto, uno snodo importante del lavoro di progettazione didattica ed educativa per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati e deve essere progettata contestualmente agli spazi, grazie a una leadership pedagogica che possa incoraggiare una cultura dell'apprendimento e dell'innovazione in tutta la scuola.

CONCLUSIONE

Il documento del PTOF a.s. 2022 2023 sarà aggiornato a cura della funzione strumentale Area 1 in sinergia con le altre funzioni strumentali ed i vari referenti e sarà condiviso con il Collegio Docenti , entro la fine del mese di ottobre 2023 , per essere poi approvato dal Consiglio di Istituto in tempo utile. Si confermano in ogni caso gli enunciati dell'Atto di Indirizzo per la stesura del PTOF 2022-2025 , per tutto quanto qui non esplicitamente riportato. Al controllo ed alla supervisione della realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa sarà preposto prioritariamente il Dirigente scolastico per le attribuzioni normative e, di conseguenza, i suoi collaboratori e tutte le FF.SS., ciascuna per l'area di propria competenza. Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, reso noto ai competenti Organi collegiali. Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e del senso di responsabilità con cui ciascun operatore scolastico assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia tutto il Personale per la collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno possa contribuire al miglioramento complessivo della qualità dell'Offerta Formativa della Scuola. Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni in ragione di necessità e bisogni al momento non prevedibili.

Il Dirigente Scolastico



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO (B. Miraglia)
Via Vigna del Principe – Tel. 0962 - 818345 – fax 818379
cod. fisc. 81005470794
E-mail kric80900b@istruzione.it
88816 STRONGOLI (KR)

Al Collegio dei Docenti
e p.c.al Commissario ad acta e al DSGA
Al sito
Agli atti

Oggetto: Integrazione ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF ANNO SCOLASTICO 2023/2024, a seguito dell'emanazione delle Linee Guida STEM – DM 184/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

TENUTO CONTO di quanto già contenuto nel PTOF ;

VISTO il DM 184 del 15 settembre 2023 – linee guida per le discipline STEM ;

AL FINE di offrire suggerimenti e spunti e di garantire l'esercizio dell'autonomia scolastica del Collegio dei docenti e la libertà d'insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, attraverso cui contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (diritto allo studio – scelte delle famiglie – successo formativo);

Ad integrazione di quanto già trasmesso,

EMANA

L'atto d'indirizzo per l'aggiornamento del PTOF per l'anno 2023-2024 , contenente indicazioni per la progettazione di azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico - scientifico – tecnologiche digitali e di innovazione legate all'apprendimento delle discipline STEM.

Il Collegio dei docenti è chiamato, attraverso i dipartimenti e la FF SS Area 1 a :

- modificare ed integrare il Piano triennale dell'offerta formativa sulla base delle indicazioni del DM 184/2023 –

In particolare:

- aggiornare il curriculum d'istituto attraverso la definizione di percorsi formativi delle discipline STEM (per tutti gli ordini)
- definire obiettivi di apprendimento declinati in conoscenze e abilità e competenze;
- progettare percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM, il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica, secondo "un'alleanza" tra discipline;
- adottare, metodologie innovative come suggerite all'interno delle linee guida, per ordine di scuola;
- favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica in linea con le STEM;
- definire un sistema di valutazione per le discipline STEM;
- definire un sistema di indicatori di qualità e standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF, per quanto riguarda le discipline STEM;
- inserire attività di potenziamento e di approfondimento delle discipline STEM all'interno della progettazione dei PCTO (solo secondaria II grado) implementando percorsi corrispondenti alle caratteristiche dei vari indirizzi;
- inserire moduli progettuali di Orientamento alle discipline scientifiche;
- prevedere approfondimenti disciplinari all'interno della progettualità PNRR già avviata ("**Nuove competenze e nuovi linguaggi**") (**Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1**)
- nel piano di formazione del personale docente dare risalto alle attività di aggiornamento o formazione in itinere sulla tematica delle STEM
- aderire o costituire accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati per condividere esperienze e buone pratiche scientifiche, tecnologiche, matematiche per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Marina Agostino